

## ALZHEIMER: SIN, SNO E SINDEM ACCOLGONO CON FAVORE L'APERTURA DI AIFA SUI FARMACI ANTI-AMILOIDE

*Mario Zappia (SIN): "La sfida è trovare equilibrio tra accesso all'innovazione e tutela dei pazienti"*

**Roma, 24 aprile 2026** - La **Società Italiana di Neurologia (SIN)**, insieme alla **Società delle Scienze Neurologiche Ospedaliere (SNO)** e alla **Società Italiana di Neurologia delle Demenze (SINDEM)**, ha accolto positivamente la disponibilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e del suo Consiglio di Amministrazione a proseguire il percorso di valutazione dei farmaci anti-amiloide per la malattia di Alzheimer in fase iniziale.

È quanto emerso a seguito dell'audizione di mercoledì 22 aprile al Consiglio di Amministrazione di AIFA della Società Italiana di Neurologia, a cui ha partecipato il presidente della Sin, **Mario Zappia**, che ha voluto coinvolgere anche il presidente **Pasquale Palumbo** (SNO) e il presidente **Marco Bozzali** (SINDEM), per portare la voce dell'intera comunità neurologica italiana nel confronto istituzionale su uno dei temi più rilevanti dell'attuale panorama terapeutico.

L'apertura al dialogo da parte di AIFA — anche alla luce dell'evoluzione delle evidenze scientifiche e del confronto con la comunità clinica e le associazioni dei pazienti — rappresenta un segnale rilevante in un settore caratterizzato da elevata complessità e innovazione terapeutica.

*"Le terapie per l'Alzheimer aprono prospettive nuove e richiedono un approccio rigoroso nella valutazione del loro impatto clinico", dichiara **Mario Zappia, presidente della SIN**. "È quindi positivo che il processo decisionale mantenga un carattere dinamico e basato sull'analisi di tutti i dati disponibili".*

Le tre società scientifiche individuano **quattro pilastri fondamentali su cui deve fondarsi l'introduzione di queste terapie** con una rimborsabilità controllata, garantendo la sostenibilità economica per l'SSN: la **valutazione rigorosa** del profilo beneficio-rischio; **criteri stringenti** di eleggibilità per i pazienti; erogazione in **centri altamente qualificati** e monitoraggio periodico; **sostenibilità e appropriatezza** d'uso.

*"La sfida — conclude Zappia — è trovare un punto di equilibrio tra accesso all'innovazione e tutela dei pazienti. In questo senso, il dialogo tra istituzioni, comunità scientifica e pazienti è essenziale per individuare modalità di utilizzo appropriate, sicure e sostenibili".*

SIN, SNO e SINDEM confermano la propria disponibilità a collaborare con AIFA, con le istituzioni sanitarie e con le associazioni dei pazienti per contribuire, con competenza scientifica, alla definizione dei percorsi più adeguati all'introduzione di queste terapie nella pratica clinica.